



IL MINISTRO: AGIRE PRIMA DELL'ASTA
 Franceschini: "I cimeli del Nobel di Quasimodo devono restare in Italia"

Mario Baudino A PAGINA 27



I TOUR DOPO LA GRANDE PAURA
 Jovanotti: "Un concerto per ritrovare il coraggio"
 Madonna, show tra i controlli

Piero Negri e Marinella Venegoni A PAGINA 31



LA STAMPA



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

VENERDÌ 20 NOVEMBRE 2015 • ANNO 149 N. 320 • 1,50 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO www.lastampa.it

La Francia teme attacchi chimici. Falsi allarmi a Roma e Milano. L'Ue: schedare i passeggeri dei voli e più controlli sui passaporti

Terrorismo, l'Europa si blindata

Parigi conferma: ucciso Abaaoud, "mente" del commando. Aveva fatto tre viaggi in Siria

SERVONO AZIONI E NON SOLO ALLARMI

STEFANO STEFANI

Non sapremo mai cosa sarebbe successo se C. W. Bush si fosse fermato all'Afghanistan e non avesse invaso l'Iraq. Sappiamo che l'eccesso di reazione tarpò le ali all'America. Per Parigi la lezione sta tutta nel come ripetere il successo degli Stati Uniti contro Al Qaeda evitando gli errori.

La Francia invaderà al cuneo. Il problema sarà l'opposto, di trovare chi sia pronto ad entrare a Raqqa con truppe di terra per consegnarla a un governo siriano di unità nazionale. Dopo che i bombardamenti avranno piegato lo Stato Islamico, qualcuno dovrà farlo ma nessuno ne ha voglia.

Col passare dei giorni, la Francia del 13 novembre 2015 ricorda l'America dell'11 settembre 2001. Simili le risposte, della politica come del pubblico. Stessa ammirabile fibra. Identico feroce attaccamento a democrazia e libertà - varianti discendenti dallo stesso Secolo dei Lumi e dalle due Rivoluzioni che, alla fine del '700, plasmarono i valori dell'Occidente. Lingua a parte, i francesi sono gli americani d'Europa.

CONTINUA A PAGINA 25

La lezione di Israele
 L'autodifesa dei cittadini
 Così Tel Aviv ha imparato a convivere con il terrore

Maurizio Molinari
 A PAGINA 2



Il terrorista islamico ucciso nel blitz a Saint-Denis. Bottero, Lombardo, Mattioli, Rizzato, Stabile, Zancan, Zatterin e Zonca DA PAG. 2 A PAG. 11

LE INTERVISTE

L'esperta: cura i baby-jihadisti e li salvo tutti

Leonardo Martinelli A PAGINA 7

Lo scrittore Hamid: i morti pachistani non sono di serie B

Francesca Paci A PAGINA 11

LE ANALISI

Guerra, che fare? Dubbi e veti più forti delle idee

Gianni Riotta A PAGINA 9

Come frenare le sirene maligne delle periferie

Marco Rossi-Doria A PAGINA 25

INTESA CON AMAZON

Tuttolibri sullo scaffale più grande del mondo

MARIO CALABRESI



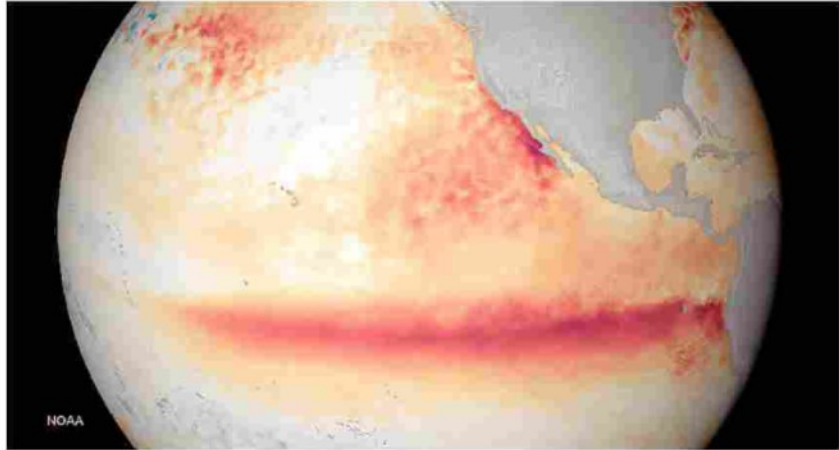
Per 40 anni Tuttolibri si è identificato con la carta su cui è stampato e ci auguriamo che lo sia ancora per almeno altri quattro decenni. Fin da quel primo numero del 1975 sono tantissime le librerie che ritagliano le recensioni di TtL e gli appiccicano in vetrina o sugli scaffali per invitare alla lettura. Una tradizione che ha creato un legame fortissimo con gli appassionati di libri e che ora avrà anche una nuova dimensione: le recensioni di Tuttolibri troveranno spazio anche nella libreria digitale più grande del mondo e sui suoi scaffali.

CONTINUA A PAGINA 28

Albertazzi e Silipo A PAGINA 29

GELO IN ARRIVO NEL FINE SETTIMANA, MA GLI EFFETTI DI EL NIÑO SUI PROSSIMI MESI SONO ANCORA DIFFICILI DA PREVEDERE

Il grande caldo cambierà anche l'inverno



Un'immagine satellitare della Terra: le zone in rosso e arancione indicano temperature stagionali più alte della media. Mercalli A PAG. 20

La mossa del segretario Renzi: banchetti e Leopolda, così rilancio il Pd

Renzi torna in piazza per rilanciare il Pd. Il leader democratico, di fronte ai malumori dei renziani della prima ora, ha deciso di riportare i militanti nelle strade: il 5 e il 6 dicembre mille banchetti in Italia, poi la Leopolda dall'11 al 13 dicembre. Il governatore Rossetti: io alternativo, ma ci sarò.

Martini e Schianchi PAG. 14 E 15

gaia

F.lli Fratellini
 PASSIONE, ESPERIENZA, INNOVAZIONE.
 PARTE DI VIVERE L'ACQUA.
www.fratellini.com

Buongiorno
 MASSIMO GRAMELLINI

Un terrorista piccolo piccolo

► Più dei cattivi e dei fessi, il male sembra attrarre irresistibilmente gli sfigati. Abaaoud, il giovane belga che ha coordinato gli attentati del 13 novembre, era anzitutto questo. Uno sfigato. La lettura a ritroso del suo telefonino non offre dubbi al proposito. Le prime immagini, postate qualche anno fa, ritraggono auto di lusso e donne nude a cavalcioni di una moto. Desideri identici a quelli di un frequentatore del Billionaire, ma lontanissimi dalla realtà di un ragazzone senza né arte né parte, che gli amici di allora definiscono «un piccolo coglione», in cerca di qualcuno che lo guardi e gli dia importanza. L'Isis è quel qualcuno. Lo attira in Siria, gli mette a disposizione i soldi, un mitra e un'idea basica di mondo - noi siamo i figli, gli altri le zecche - che è quella di cui ha bisogno per sentirsi vivo. Il contrario dell'arachide di Superpippo. Abaaoud prende la nocciolina del male e diventa una Superpippa. Le immagini sul telefonino cambiano: eccolo sorridere trionfo, finalmente a bordo di un macchinone, mentre scarica in un fosso i cadaveri di dieci «infedeli» e inneggia alla guerra santa contro «laicità e democrazia». Concetti astratti, di cui forse non capisce il senso, ma capisce benissimo che odiarli dà un senso a lui.

Mi torna alla mente una vecchia serie tv, i Visitors, dove gli extraterrestri malefici in cerca di quinte colonne sulla Terra ingaggiavano «un piccolo coglione». Gli davano la divisa, un mitra, un'idea di sé, e ne facevano una spietata macchina da guerra. Gli sfigati fanno più danni dei cattivi. Per fortuna alla fine perdono sempre. Altrimenti che sfigati sarebbero?

NOBIS
 COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI

NOBIS LA COMPAGNIA DI SERIE A

SERVIZI ASSICURATIVI PER LA TUA AUTO, LA TUA CASA, LA TUA SALUTE, LA TUA PERSONA.